

## Piccola guida all'interpretazione dei disegni dei bambini.

**«I bambini non ve lo diranno mai... ma i disegni sì»**

(P. Federico)

**I**l disegno nasce nell'evoluzione umana come prima forma di comunicazione e di trasmissione delle esperienze. Disegnare per il bambino è un gioco attraverso cui lascia una traccia delle sue scoperte, dei suoi sentimenti, della ricchezza e della complessità del suo mondo interiore. Svela il modo in cui le informazioni provenienti dall'ambiente circostante ven-

gono elaborate e concettualizzate nella sua mente. Spesso i bambini ci parlano attraverso simboli, un po' come avviene nei sogni. Quindi ogni disegno è un carico di messaggi. I bambini in modo spontaneo e inconsapevole ci permettono di entrare nel loro mondo attraverso le tracce lasciate sul foglio. Il disegno è un atto d'amore e di fiducia verso il mondo degli adulti.

Anche quando è molto piccolo, il bambino prova piacere a lasciare tracce su uno spazio, segni che progressivamente diventeranno immagini sempre più vicine alla realtà. I primi movimenti grafici sono fatti con oggetti occasionali, come il segno del cucchiaino nella pappa o di un rastrello sulla sabbia. Dopo il primo anno di vita il movimento casuale diventa piacere di lasciare una traccia su una superficie...

### Che cosa esprimono i bambini con l'uso dei colori?

- ROSSO** È un colore sempre presente nei disegni dei bambini poiché rappresenta l'attività e l'emozione
- GIALLO** È il colore della vitalità, dello sviluppo delle idee e dell'energia
- BLU** Rappresenta per i bambini il colore del cielo. È il colore della ricerca di controllo, della calma e dell'organizzazione del pensiero, quindi della consapevolezza
- VERDE** È il colore della crescita per eccellenza, come il verde della natura e del paesaggio, ma anche delle idee nuove e delle aperture mentali
- ARANCIO** Esprime vivacità, percezione, serietà e positività
- BIANCO** È il colore della luce e della neutralità, di chi cerca informazioni per analizzare la realtà
- NERO** Simbologia la paura, la rassegnazione, il blocco ma può anche indicare la capacità di cogliere gli aspetti problematici delle situazioni
- GRIGIO** Poco vitale, privo di energia e poco usato dai bambini piccoli
- VIOLEA** È il colore dell'elevazione spirituale, della capacità di elaborare l'emozione, del dono di sé agli altri

### Che cosa bisogna considerare per la comprensione del disegno?

- La prospettiva del figlio
- La spazialità occupata
- La scelta dei colori
- I tratti
- La pressione
- La tecnologia di firma
- L'ordine di esecuzione dei vari elementi che lo compongono
- Le parti e i personaggi mancanti e cancellati



Stefano, 24 mesi

Dopo i 22 mesi i movimenti lasciano tracce intenzionali verticali, orizzontali o verticali, spesso di un solo colore.

In questo disegno Stefano inizia a "scoprire" i colori, ma le linee non sono ancora chiuse.

Il tratto grafico è a volte spigoloso e a volte morbido e fluido; in linea con l'età del MQ, delle opposizioni. Anche il tratto alternativamente pesante e leggero, indica che i classici "capricci" non sono rari e le crisi di rabbia sono imprevedibili, ma di facile soluzione.



Francesco 3 anni e 10 mesi

Progressivamente alcuni particolari del corpo assumono una loro rilevanza anche attraverso l'uso del colore. Gli elementi del viso sono sempre più particolareggiati.

Le lunghe gambe possono essere il simbolo di un desiderio di crescere in fretta e la presenza delle braccia aperte con una prima abbozzo di mani può indicare il bisogno di comunicazione e di scambio affettivo.



Irene 30 mesi

Intorno ai tre anni compaiono le prime forme ingarbugliate, sono linee circolari che si intrecciano. La linea inizia a racchiudere uno spazio.

Irene manifesta socievolenza e disponibilità nei rapporti con i coetanei (tratto fluido e curvo), inoltre si tratta di una bambina aperta anche verso gli adulti. Usa molti colori e tratti con pressioni diverse indice della vasta gamma di sentimenti e di emozioni che prova. Sembra quasi che stia attraversando una fase in cui le scoperte principali riguardano il mondo delle relazioni.



Giulia 4 anni e 3 mesi

I bambini, attraverso le esperienze percettive e motorie, interiorizzano lo "schema corporeo": la percezione del nostro corpo si modifica continuamente lungo tutto l'arco della vita, sulla base delle esperienze e delle modifiche che il corpo attua, ma soprattutto in relazione alla consapevolezza di noi stessi.

Giulia prende sempre più coscienza delle parti del corpo e delle loro funzioni, ad esempio delle ginocchia e delle spalle. I grandi occhi blu indagano il mondo e sembrano indicare il desiderio di controllare la realtà.

I sentimenti sono molto forti, le emozioni anche violente. La bocca con i denti in evidenza può indicare una certa dose di aggressività che la piccola cerca di controllare non sempre con successo.



Lorenzo 3 anni e 2 mesi

Dopo i tre anni iniziano generalmente i primi tentativi di rappresentazione della figura umana. La forma tonda diventa la testa e progressivamente compaiono gambe e braccia. Il viso si arricchisce di particolari e dei capelli.

Il tratto grafico è molto leggero quindi Lorenzo è un bambino particolarmente sensibile all'ambiente esterno, è pronto a cogliere tutte le stimolazioni per crescere ed arricchirsi.

